

BAROZZI Luca
Consigliere Comunale
Muzzano

Muzzano, 14 dicembre 2009

MOZIONE

Per la modifica del “Regolamento per il Servizio di raccolta delle spazzature e dei rifiuti”
attualmente in vigore presso il nostro Comune.

Questa richiesta di modifica è dettata dal fatto che il regolamento citato a magine, all’art. 17 Tariffe, non tiene per nulla conto del principio della proporzionalità per quanto attiene l’uso e/o la potenzialità d’uso del servizio. Peggio ancora fa l’Ordinanza municipale del 23 maggio 2006 (ris.mun. 1275/22.05.2006).

Esempio:

- per le case unifamiliari è applicata una tariffa unica di Fr. 200.--,
- per gli appartamenti una tariffa unica di Fr. 150.--;

di contro, ai punti c) e d)

- per gli alberghi, garni, ecc. e le ditte, magazzini, ecc. si trova una tariffa differenziata a dipendenza del numero di camere, dipendenti, ecc.

Come si può chiaramente notare, nella stessa ordinanza vi sono 2 modi di “tassare” nettamente differenti e opposti tra di loro:

- nei primi 2 casi (case e appartamenti) è applicata una tassa unica indipendentemente dallo loro grandezza (una casa di 2 locali è tassata quanto come la villa di 10 e oltre locali), idem avviene per gli appartamenti (il monolocale paga tanto quanto l’appartamento di 5 o più locali);
- per gli alberghi, garni, ecc. e le ditte, magazzini, ecc. la tariffa è applicata e differenziata in base al numero delle camere o dei dipendenti.

Si tratta quindi di una vistosa disparità di trattamento.

Con la presente “mozione” chiedo quindi che il Regolamento sia modificato e nello stesso sia inserito il principio, valido per tutti, di chi/quanto “inquina”, paga e, quali siano i criteri da utilizzare per stabilire la tassa (ad esempio in base al numero di locali e/o abitanti e/o m3, ecc.). Questo per fare in modo che la tassa sia commisurata all’effettivo utilizzo del servizio di raccolta rifiuti e per evitare che una persona sola che abita in un piccolo appartamento o in una piccola abitazione singola paghi quanto la famiglia numerosa che abita nel grande appartamento o nel “villone” di turno.

Cordialmente,


Luca Barozzi